

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 36-7884

Protocollo d'Intesa con CCIAA di Torino, IRES Piemonte e Collegio Carlo Alberto per lo svolgimento di un'attività di ricerca sull'impatto dei mutamenti tecnologici adottati nei processi produttivi sulle professioni e competenze richieste in provincia di Torino - Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 63/1995 e art. 20, comma 2 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i. - Approvazione del testo dell'intesa.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino (CCIAA) il 13 marzo 2018 ha presentato una proposta alla Direzione Coesione Sociale per lo svolgimento di una comune attività di ricerca, con il supporto tecnico del Collegio Carlo Alberto di Torino, sull'impatto dell'evoluzione tecnologica sul sistema delle professioni / competenze nelle imprese torinesi, anche alla luce della progressiva riorganizzazione dei processi produttivi intorno al paradigma della cosiddetta Industria 4.0, e in considerazione delle nuove funzioni attribuite alle CCIAA dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, fra le quali si prevede (lettera e), punto 3 della riformulazione dell'articolo 2, comma 2 della L. 29 dicembre 1993, n. 580) una collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti finalizzata al “... *supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego ...*”;

tenuto conto dell'attenzione che alle attività di analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese è riservata nella Legge quadro regionale sulla Formazione Professionale (L.R. n. 63/1995), dove si prevede che *survey* di questo tipo vengano sviluppate sulla base delle specifiche tecniche definite dalla Giunta Regionale (art. 19, comma 2, lettera a)), che costituiscano uno degli elementi portanti del programma triennale (art. 17, comma 1, lettera a)), e concorrano alla definizione degli standard formativi in relazione all'evoluzione scientifica, tecnologica ed organizzativa (art. 20, comma 3);

richiamato che nella Legge quadro sul Lavoro (L.R. n. 34/2008 e s.m.i.), all'art. 20, comma 2, la rilevazione dei fabbisogni è posta alla base della messa a punto dei servizi specialistici ed innovativi predisposti dai Centri per l'Impiego, e viene inoltre richiamata a più riprese nel Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, a proposito degli interventi a contrasto della disoccupazione di lunga durata, a favore della parità di genere e dell'adattamento di lavoratori ed imprese al cambiamento, costituendo un riferimento obbligato nella declinazione dei vari interventi previsti;

dato atto che la proposta della CCIAA di Torino è stata valutata positivamente dalla Direzione Coesione Sociale, in quanto ben si inquadra nel contesto della riorganizzazione delle analisi dei fabbisogni professionali che la Direzione ha affidato all'IRES Piemonte, che la Direzione stessa ritiene di dover coinvolgere tra i partners firmatari il Protocollo, nell'ambito delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale FSE, in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-4230 del 21 novembre 2016, al Piano di attività generale approvato con Determinazione del Direttore della Coesione Sociale n. 1088 del 28 dicembre 2016, e ai successivi documenti programmatici;

dato atto che l'attività IRES sui fabbisogni delle imprese, svolta in collaborazione con l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, si dispiega, per la complessità che comporta, su più annualità, e che, dopo una prima fase caratterizzata da una disamina generale sull'evoluzione delle professioni dal 2008 ad oggi e dalla definizione di un approccio metodologico per le analisi di

supporto alla programmazione della Direttiva della Formazione Professionale Mercato del Lavoro, si sta procedendo verso approfondimenti di specifiche filiere di attività (logistica, lavori della terra, *white jobs*), in una logica quali-quantitativa;

dato che il filone di ricerca proposto dalla CCIAA arricchisca questo nuovo approccio selettivo nella direzione primaria dei cosiddetti “*digital jobs*”, che appare utile analizzare con riferimento all’area della Città Metropolitana di Torino, dove si concentrano le iniziative di maggior spicco nel bacino dell’Industria 4.0 e in generale nell’applicazione di nuove tecnologie ai fattori produttivi;

dato atto del testo del Protocollo d’Intesa, messo a punto nel confronto avvenuto nei mesi scorsi tra le parti interessate e approvato dalla Giunta Camerale il 23 luglio scorso, che ha durata triennale e prevede una gestione condivisa delle metodologie di ricerca e di disseminazione dei risultati da parte dei referenti individuati dalle parti interessate;

dato atto inoltre, quale ulteriore elemento positivo dell’iniziativa, il carattere flessibile della collaborazione che viene così messa in atto, che, come indicato all’articolo 1, secondo paragrafo, del Protocollo d’Intesa allegato, può estendersi ad “... *altre eventuali tematiche che saranno successivamente pianificate sulla base delle esigenze conoscitive degli enti coinvolti*”, prospettando quindi interessanti sviluppi, tanto più che un altro filone di indagine sui fabbisogni in corso di implementazione riguarda studi di natura previsionale, che si collocano in linea con la recente evoluzione dell’indagine Excelsior, gestita da Unioncamere, e rientrano fra le competenze specifiche della CCIAA, sulla base della nuova formulazione dell’articolo 2 della L. 580/1993, sopra citata;

dato atto che la collaborazione non comporta costi per la Regione Piemonte, e non prevede quindi oneri di spesa sul Bilancio Regionale;

ritenuto pertanto di approvare il testo del Protocollo d’intesa fra la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, la Regione Piemonte, IRES Piemonte e il Collegio Carlo Alberto allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, di cui all’“Allegato A”, per lo svolgimento di una ricerca sull’impatto dei mutamenti tecnologici adottati nei processi produttivi sulle professioni e competenze richieste in provincia di Torino, anche in riferimento al paradigma dell’Industria 4.0 e ai cosiddetti “*digital jobs*”, con la possibilità di estendere la collaborazione ad altre tematiche di interesse;

ritenuto di demandare all’Assessore all’Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, competente in materia, la sottoscrizione del Protocollo;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale,

delibera

- di approvare il testo del Protocollo d’intesa fra la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, la Regione Piemonte, IRES Piemonte e il Collegio Carlo Alberto allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, di cui all’ “Allegato A”, per lo svolgimento di una ricerca sull’impatto dei mutamenti tecnologici adottati nei processi produttivi sulle professioni e competenze richieste in provincia di Torino, anche in riferimento al paradigma

dell'Industria 4.0 e ai cosiddetti "digital jobs", con la possibilità di estendere la collaborazione ad altre tematiche di interesse, secondo quanto in premessa illustrato;

- di demandare all'Assessore Regionale all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale Giovanna Pentenero la sottoscrizione del suddetto protocollo;

- di dare atto che la collaborazione non comporta costi per la Regione Piemonte, e non prevede quindi oneri di spesa sul Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' DI RICERCA
SULL'IMPATTO DEI MUTAMENTI TECNOLOGICI ADOTTATI NEI PROCESSI PRODUTTIVI
SULLE PROFESSIONI E COMPETENZE RICHIESTE IN PROVINCIA DI TORINO**

TRA

La CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO, di seguito Camera di commercio di Torino, con sede in Torino, Via Carlo Alberto 16, CF 80062130010, nella persona del Presidente e legale rappresentante, Vincenzo Ilotte, (omissis), residente per la carica e ai fini del presente atto presso la sede della Camera di Commercio di Torino, Via Carlo Alberto 16, Torino;

E

La REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Castello 165, CF 80087670016, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale Giovanna Pentenero, (omissis), residente per la carica e ai fini del presente atto presso la sede dell'Assessorato Regionale in Via Magenta 12 a Torino;

E

IRES PIEMONTE, con sede in Torino, Via Nizza 18, CF 80084650011, nella persona del Presidente Mario Viano, (omissis), residente per la carica e ai fini del presente atto presso Ires Piemonte, Via Nizza 18, Torino;

E

IL COLLEGIO CARLO ALBERTO, con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 75, e sede operativa in Torino, Piazza Arbarello 8, Partita IVA 09186430014, nella persona del Managing Director, Mario Gioannini, (omissis), residente per la carica e ai fini del presente atto presso il Collegio Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele II n. 75, Torino;

PREMESSO CHE

il DL n.219/2016 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura all'art 1 lettera e) ha attribuito al sistema camerale nuove funzioni in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti; in particolare, fra le nuove funzioni, è stato previsto un maggiore coinvolgimento delle Camere di commercio nell'attività di supporto all'incontro fra domanda e offerta di lavoro finalizzata all'inserimento occupazionale, attraverso la realizzazione di servizi informativi anche a carattere previsionale;

la Regione Piemonte ha affidato all'IRES PIEMONTE, nell'ambito del piano di valutazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, un'attività di ricognizione ed analisi sul tema dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese, in prima istanza a supporto della programmazione delle attività formative ma, più in generale, a servizio degli interventi di politica attiva e dei processi di orientamento attivati dal sistema regionale dei servizi al lavoro, che si sta realizzando sulla base di un percorso di carattere pluriennale in collaborazione con l'Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro, e nel cui ambito si colloca l'iniziativa oggetto del presente protocollo d'intesa;

IRES PIEMONTE è un Ente pubblico di Ricerca nato nel luglio del 1957, per iniziativa del Consiglio provinciale di Torino, con apertura all'adesione di altri enti pubblici e privati; ha trovato assetto istituzionale con la legge regionale n. 43/1991 che ha costituito il "nuovo" Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte come ente strumentale della Regione Piemonte; nel febbraio del 2016 ha visto ampliare i propri compiti, con l'attribuzione della funzione di assistere l'amministrazione regionale nella valutazione delle politiche pubbliche da essa condotte. Nell'ambito

di questa missione l'Autorità di Gestione ha conferito all'IRES Piemonte l'incarico di sviluppare un nuovo modello di analisi dei fabbisogni professionali e di competenze a supporto, in primo luogo, della programmazione delle attività di formazione professionale finanziate dal Fondo Sociale Europeo. L'attività di studio dei fabbisogni professionali è rivolta all'esame congiunto, a livello provinciale, delle erogazioni per formazione professionale del canale regionale e dei relativi esiti occupazionali, nell'ambito di una più ampia attività di analisi retrospettiva e prospettica della dinamica della domanda di lavoro dal punto di vista dei profili/qualifiche;

il Collegio Carlo Alberto promuove e organizza la ricerca e l'alta formazione nell'ambito delle scienze economiche, politiche e sociali, giuridiche, nonché in aree disciplinari affini; in particolare ha tra i propri obiettivi quello di rafforzare l'azione propositiva di policy collegata alla ricerca e di sviluppare progetti riferiti ai bisogni e alle potenzialità del territorio; il Collegio Carlo Alberto vanta numerose e consolidate competenze in tema di mercato del lavoro e delle sue recenti trasformazioni comprese le dinamiche legate alla digitalizzazione, all'automazione e alla nascita di nuove occupazioni;

CONSIDERATO CHE

il progresso tecnologico sta trasformando in misura rilevante il mercato del lavoro, con la nascita di nuove occupazioni, la modifica delle competenze richieste per lo svolgimento di mansioni "tradizionali" e il progressivo declino di numerose figure professionali, a rischio di obsolescenza a causa della crescente automazione dei processi produttivi;

la Camera di commercio di Torino, la Regione Piemonte, l'IRES PIEMONTE e il Collegio Carlo Alberto sono intenzionate a collaborare a un progetto di analisi dell'impatto di questi cambiamenti tecnologici sulle professioni e sulle competenze richieste in provincia di Torino, partendo dall'analisi sui cambiamenti intervenuti nel medio periodo, e a rendere ufficiale questa collaborazione tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO DELL'INTESA E IMPEGNI DELLE PARTI

La Camera di commercio di Torino, la Regione Piemonte, l'IRES PIEMONTE e il Collegio Carlo Alberto si impegnano ad avviare un progetto di collaborazione volta ad analizzare l'impatto dei mutamenti tecnologici adottati nei processi produttivi sulle professioni e competenze richieste in provincia di Torino, per supportare l'interazione tra l'orientamento professionale e il mercato del lavoro, tenendo conto degli indirizzi metodologici sviluppati in merito a livello nazionale ed europeo, in specie dall'INAPP e dal CEDEFOP.

Le Parti si impegnano a collaborare su tale ambito di ricerca e su altre eventuali tematiche che saranno successivamente pianificate sulla base di esigenze conoscitive degli enti coinvolti; a tal fine si impegnano nella condivisione e nell'integrazione di banche dati in materia di lavoro e nella organizzazione di momenti di presentazione dei risultati delle attività di ricerca condotte.

Nell'ambito del presente accordo, le Parti coinvolte potranno definire e sviluppare rapporti di collaborazione che coinvolgano anche solo alcuni dei soggetti firmatari, definendo le eventuali risorse economiche e strumentali dedicate.

ART. 2 DURATA

Il presente protocollo ha una durata triennale a decorrere dalla data della firma delle Parti.

ART. 3
REFERENTI E RESPONSABILI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

La Camera di Commercio di Torino individua come referente e responsabile del presente protocollo il dr. Guido Cerrato, dirigente dell'Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato.

La Regione Piemonte individua quale referente e responsabile della presente convenzione il dr. Mauro Durando.

L'IRES PIEMONTE individua quale referente e responsabile della presente convenzione il dr. Luciano Abburrà.

Il Collegio Carlo Alberto individua quale referente e responsabile della presente convenzione la Dott.ssa Claudia Villosio.

I referenti si raccordano a fini di coordinamento generale dell'iniziativa, e in particolare per la messa a punto delle metodologie di analisi, della pianificazione delle attività e dei compiti assegnati alle Parti in causa, e della definizione delle modalità di comunicazione dei risultati raggiunti.

L'attività dei referenti e responsabili del presente protocollo è svolta a titolo gratuito.

ART. 4
RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti firmatarie del presente protocollo si impegnano, nell'ambito della diffusione e comunicazione, a garantire la riservatezza dei dati personali messi a disposizione e a trattarli in forma anonima e aggregata.

In particolare le Parti provvedono al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal presente protocollo e dalla disciplina comunitaria e nazionale in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Titolari del trattamento dei dati sono la Camera di commercio di Torino, la Regione Piemonte, l'IRES PIEMONTE e il Collegio Carlo Alberto.

ART. 5
RINVII

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Data _____

Letto, confermato e sottoscritto

I sottoscrittori:

IL PRESIDENTE

Camera di commercio di Torino

Vincenzo Ilotte

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

della Regione Piemonte

Giovanna Pentenero

IL PRESIDENTE

Ires Piemonte

Mario Viano

IL MANAGING DIRECTOR

Collegio Carlo Alberto

Mario Gioannini